

2

principali indicatori di sostenibilità

6

exploration & production

8

gas & power

10

refining & marketing

12

ingegneria & costruzioni

14



petrolchimica



16

livello di applicazione del GRI

principali indicatori di sostenibilità

Le principali attività di Eni, dalla ricerca, produzione e trasformazione di idrocarburi al trasporto e commercializzazione di gas e prodotti petroliferi, sono descritte in dettaglio sul sito www.eni.com sezione Sostenibilità. Nella tabella sono riportati i principali indicatori di Sostenibilità suddivisi per area tematica. Nelle due colonne sulla destra viene indicato se sono disponibili i grafici di *performance* nel Bilancio di Sostenibilità e se sono presenti, in questo allegato, i relativi grafici di settore.

	2007	2008	2009	unità di misura		
dati operativi di riferimento						
Riserve certe di petrolio e condensati	3.219	3.335	3.463	Mln boe		
Riserve certe di gas naturale	3.151	3.265	3.108	Mln boe		
Produzione di idrocarburi	1,736	1,797	1,769	Mln boe/giorno		✓
Produzione di gas naturale	116	125	124	Mln m ³ /giorno		
Produzione di petrolio e condensati	1,020	1,026	1,007	Mln barili/giorno		
corporate governance ed etica d'impresa						
Valore aggiunto	24.763	24.534	17.341	Mln euro		53
Sessioni di Board Induction	-	6	-	n		
Membri del CDA indipendenti	6	7	7	n		
Membri del CDA non executive	8	8	8	n		
Membri del CDA di minoranze	-	3	3	n		
Segnalazioni aperte dall'Internal Audit	148	149	172	n		53
Fascicoli di segnalazioni chiuse	116	153	114	n		53
cambiamento climatico ed efficienza energetica						
Emissioni dirette di GHG	66,84*	62,43	57,33	Mln ton CO ₂ eq	73	✓
Emissioni dirette di GHG da flaring	19,92	16,54	13,25	Mln ton CO ₂ eq		✓
Emissioni indirette	307,14	329,98*	314,83	Mln ton CO ₂ eq		
Indici di emissioni di CO ₂ eq - E&P	287	268	242	ton CO ₂ eq/ktep	73	
Indici di emissioni di CO ₂ eq - R&M	-	1.260*	1.270	ton CO ₂ eq/ (Kbbl/SD)	73	
Indici di emissioni di CO ₂ eq - G&P	391	401	410	g CO ₂ eq/KWheq	73	✓
Consumo netto di gas naturale	9.099	9.139	9.166	Ktep		✓
Consumo netto di prodotti petroliferi	5.338*	5.327*	5.193	Ktep		✓
Consumo netto di altri combustibili	299*	277*	248	Ktep		✓
Indicatore di efficienza energetica delle centrali elettriche	0,159	0,162	0,166	tep/MWheq	73	
Indicatore di efficienza energetica delle raffinerie	-	80,26*	81,2	%	73	
innovazione tecnologica						
Dipendenti Ricerca e Sviluppo	1.001	1.123	1.019	n		79
Domande di primo deposito brevettuale	67	96	106	n		79
Brevetti in vita	6.012	8.049	7.760	n		
n° brevetti per ricercatore	-	-	0,081	n		
Brevetti entranti/uscenti	-	-	0,81			
Spese in Ricerca e Sviluppo	208	217	207	Mln euro		79

	2007	2008	2009	unità di misura	 
persone					
Indice di frequenza infortuni dipendenti	1,93*	1,45	0,99		59 ✓
Indice di frequenza infortuni contrattisti	1,45	1,41*	1,17		59 ✓
Indice di gravità infortuni dipendenti	0,066	0,052*	0,041		59 ✓
Indice di gravità infortuni contrattisti	0,035*	0,037*	0,035		59 ✓
Fatality index dipendenti	1,00*	2,43*	0,85		61
Fatality index contrattisti	4,04*	2,81*	1,65		61
Spesa sicurezza	468	441	538	Mln euro	59
Audit sicurezza	241	283	322	n	
Audit salute	116	53	97	n	
HIA realizzati	32	39	42	n	
Indagini ambientali	5.845	4.934	6.470	n	61
Esami diagnostici	249.539	282.989*	302.490	n	
Spesa salute pro capite	709	869	1.029	euro	
Spesa salute	53,76	68,56	80,71	Mln euro	61
Dipendenti	75.862	78.880	78.417	n	
Dipendenti locali esteri	36.435	39.400	40.118	n	63
Dipendenti in Paesi non OECD	26.091	29.442	30.130	n	
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	50.725	51.517	50.846	n	67
Ore di formazione	2.796.717	2.960.416	3.097.487	n	65
Spesa in formazione	59,34	59,80	49,23	Mln euro	65
Knowledge owner	-	-	183	n	
Dipendenti in mobilità internazionale	2.940	3.381	9.435	n	
Dipendenti donne	11.030	12.264	12.619	n	
Donne manager (quadri e dirigenti)	1.902	2.287	2.508	n	
Manager (quadri e dirigenti)	13.719	14.718	15.098	n	
Dirigenti laureati	-	-	1.285	n	
Dipendenti coperti da valutazione di performance	14.230	19.081	23.699	n	67
Contenziosi dipendenti	271	280	693**	n	
Personale security formato sui diritti umani	-	-	39	n	
% contratti di security contenenti clausole sui diritti umani	-	-	90	%	

2007

2008

2009

unità di misura

**ambiente**

Spese e investimenti ambientali	1.063	1.081	1.324	Mln euro	71	
Audit ambiente	310	283*	443	n		
Certificazioni ISO 14001	115	124*	125	n	71	
Registrazioni EMAS	9	11	10	n	71	
Prelievi idrici - acqua di mare	3.155	3.040	2.848	Mln m ³		
Prelievi idrici - acqua dolce	220	220	209	Mln m ³	71	✓
Acqua riciclata	66,19	72,76	75,78	Mln m ³	71	✓
Acqua depurata	224,09	194,25*	193,99	Mln m ³		
Scarichi idrici COD	7,65	5,64	4,16	K ton		
Emissioni SO ₂	58,19	52,95	50,23	K ton	75	✓
Emissioni NO _x	109,37	117,00	113,75	K ton	75	✓
Emissioni NMVOC	87,66	81,06	73,69	K ton		
Emissioni PST	4,63	4,38	4,12	K ton		
Rifiuti pericolosi	2,83	3,88*	3,84	Mln ton		
Rifiuti non pericolosi	5,80	6,62*	7,57	Mln ton		
Rifiuti pericolosi da attività produttive	0,41	0,81*	0,83	Mln ton		
Rifiuti non pericolosi da attività produttive	1,36	0,80*	0,75	Mln ton		
Rifiuti da bonifiche	6,86	8,89	9,82	Mln ton	77	
Rifiuti da attività produttive riutilizzati	0,29	0,39	0,35	Mln ton	77	
Rifiuti da attività produttive avviati allo smaltimento	1,48	1,22*	1,24	Mln ton	77	
Volume totale di oil spill	9.337	7.024*	21.573	barili	75	
Volume di oil spill da atti di sabotaggio e terrorismo	2.608	2.286	15.289	barili	75	

territorio e comunità

Spese complessive per il territorio	85,9	86,5*	98,6	Mln euro	28	
Contributi alle associazioni	0,9	1,5	1,5	Mln euro		
Contributi alla Fondazione Eni Enrico Mattei	3,3	3,3	3,9	Mln euro		
Contributi a Eni Foundation	8,0	-	5,0	Mln euro		
Investimenti progettuali	58,1	69,4	70,5	Mln euro	38	
Investimenti di breve termine e liberalità	2,7	0,5	1,2	Mln euro	38	
Sponsorizzazioni per il territorio	12,9	11,8*	16,6	Mln euro	42	



	2007	2008	2009	unità di misura	 
clienti					
Volume venduto rete Eni Europa	12,65	12,67	12,02	Mln ton	
Vendite di prodotti petroliferi	50,15	50,68	45,59	Mln ton	✓
Stazioni di servizio	6.440	5.956	5.986	n	
Stazioni di servizio che commercializzano BluDiesel	4.357	4.445	4.822	n	
Stazioni di servizio che commercializzano BluSuper	2.589	2.662	2.768	n	
Stazioni di servizio che commercializzano gpl/metano	538	537	690	n	
Stazioni di servizio con Fai da Te (Italia)	3.561	3.582	3.644	n	
Volumi di vendita di biocarburanti miscelati	269,58	660,20	641,45	k m ³	
Volumi di vendita di biocarburanti miscelati - benzina	65,58*	310,75	165,74	k m ³	
Indice di soddisfazione clienti (R&M)	8,22	8,14	7,93	scala likert	
Clienti coinvolti nell'indagine di soddisfazione dei clienti (R&M)	33.692	22.609	10.711	n	
Indice di soddisfazione clienti (G&P)	7,20	7,30	7,80	scala likert	
Vendite di gas naturale	98,96	104,23	103,72	Mld m ³	✓
Vendite di energia elettrica	33,19	29,93	33,96	TWh	
fornitori					
Procurato	23.208	30.026	35.205	Mln euro	
Fornitori utilizzati	26.270	29.416	35.113	n	
Concentrazione fornitori (top 20)	18	24	25	%	
Fornitori sottoposti a procedure di qualifica incluso screening su diritti umani	5.784	6.174	8.388	n	
Percentuale di procurato verso fornitori sottoposti a procedure di qualifica incluso screening su diritti umani	83	89	87	%	
Numero cicli di qualifica	19.058	15.936	22.108	n	



Grafico in bilancio



Grafico di settore

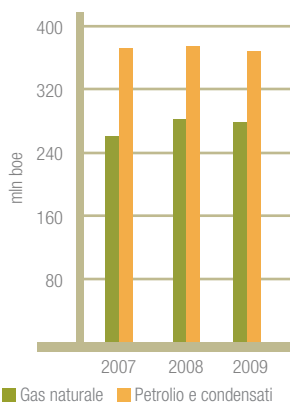
*Valori aggiornati rispetto alla pubblicazione del 2008

**Dal 2009 il dato ha un perimetro di rendicontazione che include l'estero

exploration & production

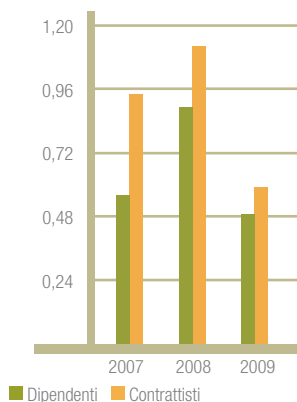
Le attività di esplorazione e produzione di idrocarburi sono condotte in 40 Paesi. Eni vanta posizioni di rilievo in alcuni dei bacini minerali più attrattivi al mondo quali il Mar Caspio, l'Africa Occidentale e Settentrionale, la Russia e il Golfo del Messico. La maggiore capacità produttiva è concentrata in Libia, Egitto, Algeria, Angola, Nigeria, Italia, Norvegia, Regno Unito, Area del Caspio, Stati Uniti, Paesi che coprono circa il 90% della produzione totale Eni. Le attività esplorative sono condotte anche in ambienti caratterizzati da condizioni climatiche estreme, ad esempio nelle regioni desertiche dell'Africa Nord Occidentale o tra i ghiacci del Mar Artico. Nel corso del 2009 Eni ha ottenuto permessi esplorativi in Angola, Cina, Ghana, Golfo del Messico, India, Norvegia e Yemen. Le riserve certe ammontano a 6,571 miliardi di barili di olio equivalente (boe) con una vita residua di 10,2 anni. Nel 2009 la produzione è stata di 1.769 migliaia di boe/giorno, in lieve diminuzione (-1,6%) rispetto ai valori del 2008. Eni sta inoltre sviluppando il *business* del Gas Naturale Liquefatto (GNL): la capacità di liquefazione è concentrata in Nigeria, Egitto, Australia e Indonesia. Nel 2009, le vendite di GNL (12,9 miliardi m³) sono aumentate del 7,5% rispetto al 2008. Il Modello di Sostenibilità è caratterizzato dall'attenzione ai rapporti con le comunità presenti nei territori in cui Eni opera; a tal fine è stato sviluppato un Modello di Cooperazione e Sviluppo finalizzato alla realizzazione di accordi per il sostegno e la promozione di iniziative di supporto allo sviluppo autonomo dei Paesi produttori. Ulteriore focus è rivolto alla salvaguardia ambientale: le sfide più significative sono la tutela delle risorse idriche, con l'implementazione di vari progetti di *water re-injection*, e la prevenzione degli *oil spill* grazie a specifici interventi nelle aree a rischio potenziale di sversamento.

produzione di idrocarburi



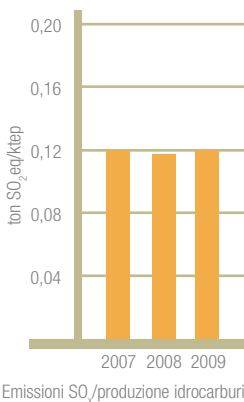
La produzione di idrocarburi nel 2009 è stata di 1.769 mila boe/giorno, in calo dell'1,6% rispetto al 2008. Escludendo l'effetto dei tagli produttivi OPEC (-28 mila boe/giorno), la produzione rimane sostanzialmente invariata.

indice frequenza infortuni



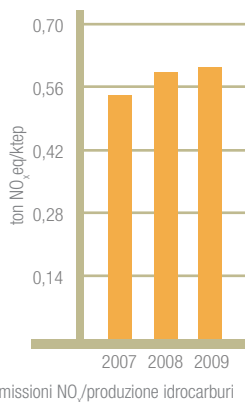
L'indice di frequenza degli infortuni di dipendenti e contrattisti subisce una notevole riduzione tra il 2008 e il 2009 anche grazie alla task force E&P per la prevenzione degli incidenti significativi e all'assegnazione di obiettivi al top management.

indice di emissione SO_x/produzione idrocarburi



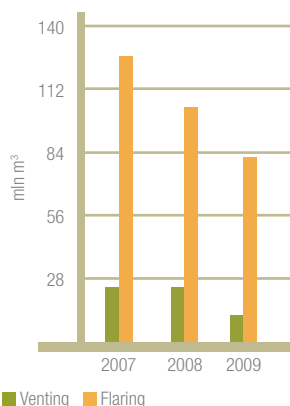
L'indice delle emissioni di SO_x rimane pressoché invariato tra il 2007 e il 2009, anno in cui si registra una lieve riduzione della produzione.

indice di emissione NO_x/produzione idrocarburi



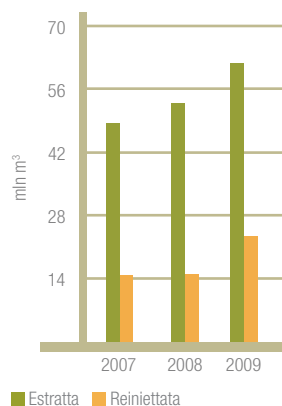
L'indice di emissione di NO_x rispetto alla produzione di idrocarburi è aumentato nel triennio 2007-2009 per l'aumento dei consumi energetici (si veda grafico su energia impiegata).

CH₄ da flaring e venting



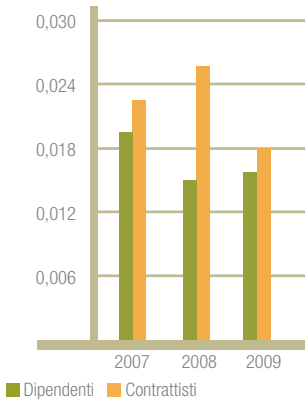
Nel 2009 flaring e venting continuano a diminuire. Il flaring si riduce in Nigeria, Congo, Tunisia e Algeria; il venting si riduce per l'uscita dell'impianto di Kadanwari (Pakistan) dal dominio di consolidamento.

acqua di formazione



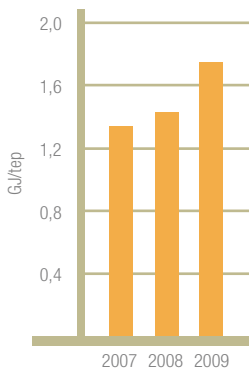
Le acque di produzione reiniettate in giacimento aumentano del 56,63%, grazie alla realizzazione dei progetti di *produced water injection* in Libia (Abu Attifel, Bouri e Wafa) ed Egitto (Belaym).

indice gravità infortuni



Nel 2009 l'indice di gravità della sola E&P (esclusa Tecnomare) è 0,015 per i dipendenti e 0,018 per i contrattisti (rispetto a 0,014 dipendenti e 0,025 contrattisti nel 2008).

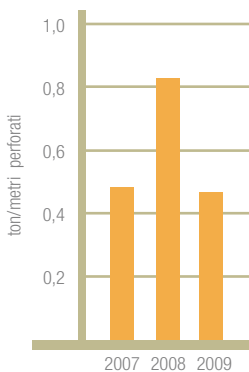
energia impiegata per la produzione di idrocarburi



■ Energia impiegata/produzione di idrocarburi

L'energia impiegata per la produzione di idrocarburi è aumentata nel triennio 2007-2009 a fronte dei maggiori consumi nelle attività di recupero gas per la riduzione del flaring.

rifiuti da perforazione



L'indicatore che esprime i rifiuti da perforazione prodotti per metro perforato si attesta nel 2009 sui valori del 2007, dopo il lieve incremento del 2008, per l'aumento delle attività di perforazione in Alaska.

i progetti

Persone

- Progetti per l'internazionalizzazione delle persone e per la valorizzazione del personale locale (manuale di gestione in tutti i Paesi di operatività; progetto HR Towards the future, progetto Design to cost award)
- Emissione di una Safe Driving Policy; di una Disciplinary Policy per i lavori appaltati e dei primi 4 Minimum Safety Standards da applicarsi per le consociate
- Process Safety: emissione dello standard "Design HSE Requirements", sulle modalità di applicazione del process safety a progetti nuovi e impianti esistenti; "tool" informatico per la valutazione del rischio d'impianto
- Istituzione, nell'ambito della famiglia professionale "Sicurezza e Protezione Ambientale", di un ruolo di "HSE Asset Integrity"
- Studi per la valutazione/aggiornamento dei piani di assistenza ed emergenza sanitaria in Gabon, Ghana, Iraq, Turchia, Uganda e Australia

Ambiente

- Progetti di water treatment in Egitto (Belaym) e in Libia (Abu Attifel, Bouri e Wafa) oltre che in Italia, Kazakhstan, Congo, Nigeria e Algeria
- Iniziative di flaring down in Algeria, Angola, Congo, Libia, Nigeria, Tunisia, Turkmenistan, Kazakhstan, Italia, Indonesia ed Ecuador
- Interventi di prevenzione nelle aree maggiormente interessate da oil spill (in Egitto, Nigeria e Turkmenistan) e stesura dell'Oil Spill Contingency Plan per tutte le consociate
- Applicazione dello standard relativo al Waste Management Planning messo a punto nel 2009 in tutte le consociate

Territorio

- Promozione del local content in tutti i Paesi di operatività
- Interventi per promuovere l'accesso all'energia (Nigeria, Congo) e all'acqua (Algeria, Mali, Pakistan, Timor Est, Congo, Kazakhstan, Mozambico); opere di potenziamento di infrastrutture stradali, scolastiche e socio-sanitarie in tutti i Paesi
- Progetti integrati di sviluppo in Nigeria (Green River Project), Pakistan (Bhit Rural Support Program), Timor Est, Indonesia, Congo
- Progetti per la tutela e la promozione della salute in Ecuador, Timor Est, Indonesia, Libia, Australia, Mali e Pakistan
- Progetti di supporto all'istruzione e all'educazione in Ecuador, Pakistan, Egitto, Libia, Nigeria, Kazakhstan, Tunisia, Norvegia, Federazione Russa, Italia, India
- Progetti per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale in Italia, Algeria (restauro del mosaico "Il trionfo indiano di Dioniso"), Egitto, Australia, Libia (interventi sui siti archeologici di Sabratat e di Leptis), Timor Est
- Progetti di tutela della biodiversità in Italia, Alaska, Ecuador, Norvegia, Kazakhstan

Innovazione tecnologica

- Tecniche avanzate di modellazione del sottosuolo: Depth Velocity Analysis; Depositional models for meandering channel system; Uncertainty estimation for thinly bedded reservoir
- Nuove tecnologie di perforazione: Dual Casing Running e Radial Drilling
- Enhanced Oil Recovery: tecnica di recupero dei greggi con iniezione di CO₂ nel sottosuolo
- Bright Water Injection: iniezione in giacimento di un additivo che ostruisce le porosità sature di acqua favorendo il recupero dell'olio

i dati

Produzione

- Produzione petrolio e condensati: 367,55 mln boe Eni Equity
- Produzione gas naturale: 278,130 mln boe
- Riserve certe di petrolio e condensati: 3.463 mln boe
- Riserve certe di gas naturale: 3.108 mln boe

Persone

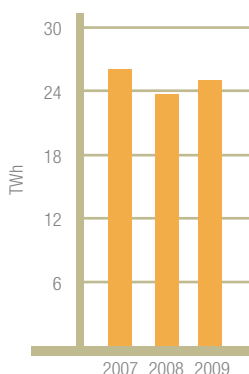
- Persone: Italia 4.902, estero 5.359
- Numero espatriati: 1.167
- Numero nazionalità personale internazionale: 94
- Totale ore formazione: 561.099
- Audit: sicurezza 141, ambiente 96
- Ind. frequenza infortuni: dip. 0,49, contr. 0,59
- Ind. gravità infortuni: dip. 0,015, contr. 0,018
- Certificazioni OHSAS 18001: 19

Ambiente

- Acqua prelevata: 177 mln m³
- Certificazioni ISO 14001: 31
- Volume gas flared: 6.143 mln m³
- Volume gas vented: 17,33 mln m³
- Olio nelle acque di produzione scaricate: 14,39 mg/litro
- Emissioni di GHG: 29,36 mln ton CO₂eq, 241,63 ton/ktep
- Emissioni di SO₂: 14,65 kton
- Emissioni di NO_x: 73,5 kton
- Emissioni NMVOC: 60,85 kton
- Numero oil spill: 287, barili 21.573
- Rifiuti prodotti: 1.353,43 kton, da bonifiche 288,97 kton
- Consumo netto di fonti primarie: 4.340,43 ktep

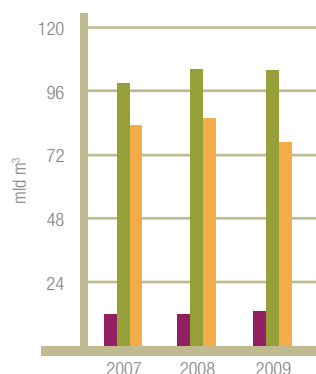
Il settore Gas & Power si occupa di tutte le fasi della catena del valore del gas: approvvigionamento, trasporto, distribuzione, vendita e GNL. In Europa Eni ha accesso alla più estesa rete di infrastrutture integrate per il trasporto del gas naturale, che collega i bacini chiave di consumo con le principali aree di produzione (Nord Africa, Russia, Mare del Nord). La liquefazione del gas consente, inoltre, il trasporto via nave di risorse prodotte da giacimenti non collegati con le principali reti di trasporto e lontani dai mercati finali. Eni è *leader* nelle vendite nel mercato europeo del gas: nel 2009 sono stati venduti 103,72 mld m³ di gas (-0,5% rispetto al 2008) e i volumi trasportati sulla rete in Italia sono stati di 76,90 mld m³. Nel 2009 la produzione di energia elettrica è stata di 24,09 TWh (+5,1% rispetto al 2008 per una potenza installata in esercizio di 5,3 GW vs 4,9 GW nel 2008) e le vendite sono state di 33,96 TWh (+13,5% rispetto al 2008). Le iniziative di Sostenibilità di G&P riguardano due settori di attività: generazione di energia elettrica e trasporto di gas. Nel primo settore EniPower prosegue la strategia di produrre energia con un uso efficiente e sostenibile delle risorse ambientali. L'installazione dei bruciatori VeLoNO_x permette di ridurre "alla fonte" le emissioni di NO_x e di conseguire le migliori *performance*. Anche nel trasporto del gas sono proseguiti i programmi di riduzione delle emissioni di NO_x nelle centrali di spinta (-25% di emissioni NO_x/gas trasportato rispetto al 2008). Nel 2009 si è raggiunto un valore medio di emissione delle turbine installate di 7,64 mg/(Nm³MW). Inoltre, prerogativa di G&P è instaurare buoni rapporti con le comunità locali coinvolte dalle attività al fine di migliorare l'accettabilità dei propri progetti e poter garantire il ripristino del territorio (132 incontri nel 2009 con gli amministratori comunali).

energia elettrica prodotta



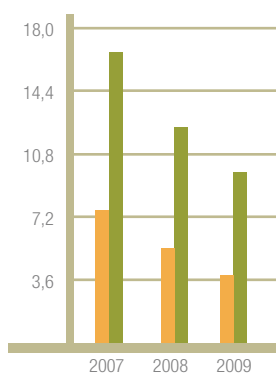
La produzione di energia elettrica è aumentata (+5,1% rispetto al 2008) principalmente per l'avviamento dei due nuovi cicli combinati di S.E.F. Il vapore tecnologico prodotto è in diminuzione (-4,7% sul 2008) per una riduzione della domanda e per il minore ritiro di vapore a Brindisi e Livorno (per manutenzioni programmate degli impianti).

vendita e trasporto di gas e GNL



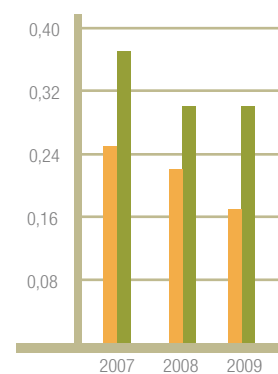
Nel 2009 il gas trasportato è diminuito (-10,2% rispetto al 2008) a causa dei minori volumi trasportati per via della contrazione della domanda. Pertanto le vendite hanno registrato una lieve flessione (-0,5% sul 2008). Le vendite di GNL sono aumentate del 7,5% per il contributo dato dall'acquisizione di Distrigas.

indice frequenza infortuni



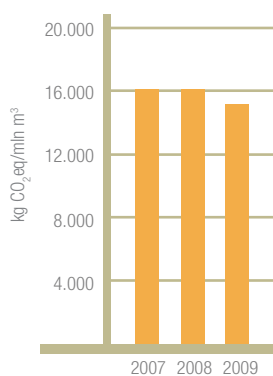
Gli indici di frequenza degli infortuni di dipendenti e contrattisti proseguono il trend di riduzione (-27% i dipendenti e -23% i contrattisti nel 2009 rispetto al 2008), in particolare nella società Italgas.

indice gravità infortuni



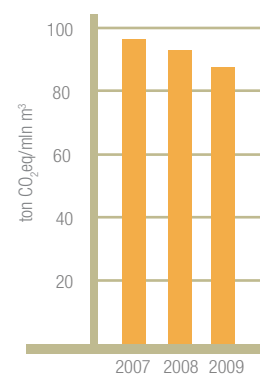
Gli indici di gravità hanno registrato una riduzione del 24% per i dipendenti (passando da 0,224 nel 2008 a 0,170 nel 2009) e del 4% per i contrattisti (da 0,315 nel 2008 a 0,303 nel 2009).

emissioni di CO₂eq nel trasporto di gas



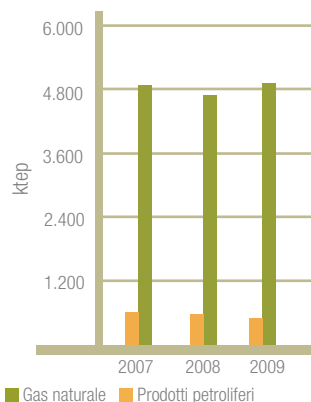
Nel 2009 l'indice di emissioni CO₂eq/Mln m³ è diminuito del 5,8% rispetto al 2008. Tale riduzione è da attribuire sia alla diminuzione dei consumi energetici, dovuta a una minore attività, sia alle iniziative intraprese per la riduzione del gas naturale.

emissioni di CO₂ nella distribuzione di gas



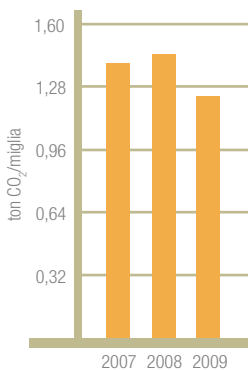
Le emissioni di CO₂ nella distribuzione del gas naturale si sono ridotte del 4,4% rispetto al 2008. Le tonnellate di CO₂ equivalente per milione di m³ sono passate da 93 a 87,7.

consumo netto di fonti primarie



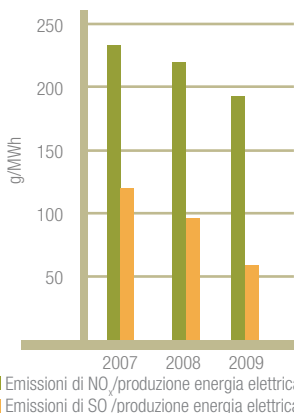
Il consumo netto di fonti primarie è rimasto sostanzialmente stabile, ma è cambiato il mix di combustibili utilizzato a vantaggio del gas naturale (+4% rispetto al 2008) che rappresenta la fonte maggiormente utilizzata nel settore (91%), in particolare dalle centrali di EniPower.

emissioni di CO₂ nel trasporto di GNL



Nel 2009 le metaniere di LNG Shipping hanno percorso più di 180.000 miglia (+19% rispetto al 2008). Le emissioni di CO₂ per miglia percorse si sono però ridotte del 14,8%, passando da 1,45 a 1,23.

indice di emissione SO₂ e NO_x/produzione energia elettrica (EniPower)



Nel 2009 le emissioni di SO₂ si riducono (-37,8% sul 2008), in linea con la riduzione di consumo di olio combustibile BTZ. Le emissioni di NO_x si riducono (-11,1% sul 2008) grazie ai bruciatori VeLoNO_x.

i progetti

Persone

- Iniziative per favorire la diffusione di una "cultura Eni" di sviluppo delle persone locali
- Piano di formazione dedicato ai neoresponsabili
- Programma di integrazione DISTRIGAS – G&P
- Iniziative di formazione per store manager e area manager
- Programma energie: progetto di integrazione SRG, Stogit, Italgas e GNL Italia

Clienti e consumatori

- Programma Sviluppo Retail
- Progetto Billing Retail
- Potenziamento Servizio Clienti
- Accordo con la Regione Lombardia per l'esercizio di nuovi impianti di rifornimento metano
- Programma Check up energetico
- Concorso "Solo 5 euro di metano per un pieno di premi"
- Progetto "Un consiglio per l'ambiente"

Ambiente

- Realizzazione degli impianti di fitodepurazione nelle centrali di Enna e Terranuova per il riutilizzo dell'acqua depurata
- Monitoraggio del consumo di acqua potabile e un progetto di recupero delle acque trattate per l'irrigazione delle zone verdi in Tunisia
- Programma di costruzione di una centrale turbogas a Taranto
- Programma di realizzazione di impianti fotovoltaici e a biomasse per una potenza installata rispettivamente di 16,7 MWp e 25 MW e un risparmio di 4 ktep
- Programma di installazione sui cicli combinati dei sistemi VeLoNO_x (installati in 6 cicli combinati sui 9 previsti)
- Avvenuta sostituzione dell'olio combustibile con

- il gas naturale nella centrale di Ferrara
- Aumento della quota di gas naturale dell'87,4% rispetto al 2008
- Attività per limitare le emissioni di gas naturale dagli impianti e dalla rete gasdotti (ricomprensione gas in linea durante gli interventi per il potenziamento della rete e la sostituzione di apparecchiature pneumatiche)
- Entrata in funzione di unità nuove o modificate dotate di sistemi a bassa emissione in due centrali di compressione gas
- Partnership internazionale M2M (Methane to Markets), che promuove il recupero di metano e il suo utilizzo come fonte di energia pulita
- Installazione di compattatori nella flotta LNG

Territorio

- Formazione professionale in Tunisia
- Sostegno a iniziative culturali, sportive e sociali in Slovenia e Libia
- Elargizione di borse di studio nella Federazione Russa e in Brasile
- Open day nelle Centrali di Brindisi, Ferrara, Bologniano e nell'impianto di Nettuno
- Attività di monitoraggio nella Riserva Naturale "Biviere e Macconi di Gela"

Innovazione tecnologica

- Gas-to-Liquids (GtL): concluse le attività con un test di vita del catalizzatore industriale sull'impianto pilota di Sannazzaro
- Monitoraggio integrità condotte offshore (Progetto Dionisio): installato il prototipo presso un terminale di importazione gas
- TPI - Trasporto gas a Pressione Intermedia: acquisiti tubi di grado X80 e stipulati contratti per attività di saldatura; iniziate alcune prove su scala reale, simulanti le condizioni di esercizio

i dati

Produzione

- Gas trasportato (Italia): 76,9 mld m³
- Gas distribuito: 7,73 mld m³
- Energia elettrica prodotta: 24,09 TWh
- Gas venduto: 103,72 mld m³
- GNL venduto: 12,9 mld m³
- Energia elettrica venduta: 33,96 TWh

Persone

- Persone: 11.410 di cui 2.145 donne
- Persone impegnate nel trasporto estero: 269
- Persone impegnate nel mercato estero: 2.244 nel mercato Italia 2.001
- Persone impegnate nel settore elettrico: 584
- Audit: salute 14, sicurezza 18
- Ind. frequenza infortuni: dip. 3,87, contr. 9,48
- Ind. gravità infortuni: dip. 0,17, contr. 0,3
- Totale ore formazione: 345.203

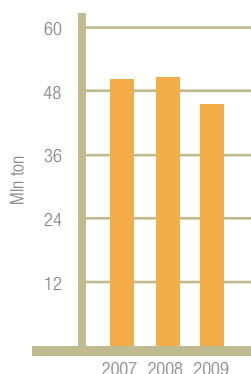
Ambiente

- Audit ambientali: 136
- Acqua prelevata: 570,75 mln m³, di cui dolce: 16,43 mln m³
- Emissioni di GHG: 14,59 mln ton CO₂eq
- Emissioni di SO₂: 2.829,5 ton
- Rifiuti prodotti: 129.137,6 ton, da bonifiche 23.057,8 ton
- Emissione CO₂/MWh eq prodotto: 0,41 ton/MWh
- Emissione NO_x/MWh eq prodotto: 193 g/MWh

refining & marketing

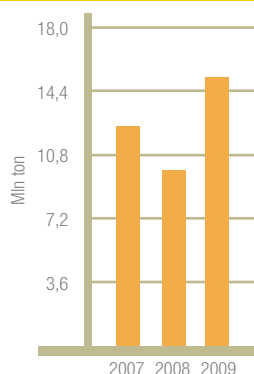
Il sistema di raffinazione in Italia è costituito da 5 raffinerie di proprietà (Sannazzaro, Taranto, Livorno, Porto Marghera, Gela) e dalla quota del 50% della Raffineria di Milazzo. In Portogallo Eni ha una partecipazione in GALP del 33,34% (raffinerie di Porto e Sines). Eni è *leader* in Italia nella distribuzione di prodotti petroliferi sul mercato rete (quota di mercato >30%); a fine 2009 la rete di distribuzione è costituita da 4.474 stazioni di servizio a bandiera Eni. Le vendite di carburanti sulla rete sono state di 9,03 milioni di tonnellate (8,81 nel 2008). All'estero i punti vendita sono 1.512 con 2,99 milioni di tonnellate di prodotti venduti. Oltre a benzine e gasoli tradizionali, Eni commercializza benzine e gasoli della linea Blu, gpl, metano e idrogeno (4 stazioni di servizio tra Italia e Europa). I prodotti di BluDiesel e BludieselTech rappresentano il 10,5% dei volumi di gasolio commercializzati. Nel mercato extrarete Eni commercializza gasoli per autotrazione, riscaldamento, settore agricolo e marina, benzine e oli combustibili. Inoltre Eni offre una linea innovativa a basso impatto ambientale (*AdvanceDiesel*) per i settori del trasporto pesante e trasporto pubblico. In Italia Eni è *leader* nella commercializzazione di basi lubrificanti, la cui produzione è realizzata presso la Raffineria di Livorno; possiede anche uno stabilimento per la produzione di additivi per lubrificanti a Robassomero (TO) e dispone di 7 impianti per la produzione di lubrificanti finiti e grassi in Italia, Europa, Nord e Sud America ed Estremo Oriente. L'approccio di Sostenibilità della divisione è focalizzato sulla tutela ambientale; gli ambiti d'azione riguardano: valorizzazione delle risorse idriche ed efficienza energetica negli impianti. Grazie alla piena operatività degli impianti di *water reuse* nelle raffinerie, è stata ottenuta una riduzione dei consumi del 14%. L'obiettivo di un uso razionale dell'energia è perseguito mediante investimenti in progetti di efficienza energetica sulle 5 raffinerie del circuito per un totale di 9,4 mln di euro.

vendita di prodotti petroliferi



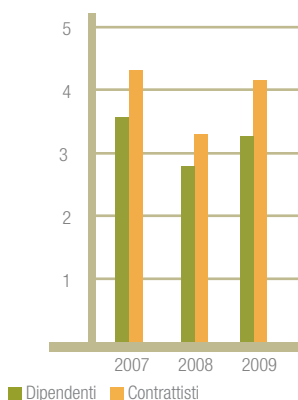
Nel 2009, escludendo l'impatto della cessione delle attività di distribuzione nella Penisola Iberica, le vendite di prodotti petroliferi (45,59 mln ton) sono diminuite (-7,3% sul 2008) per via dei minori volumi venduti sul mercato extrarete in Italia e all'estero.

vendite di carburanti contenenti biocarburanti



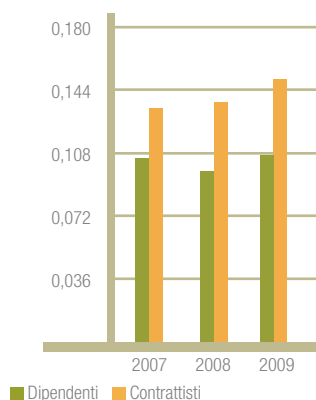
Le vendite di carburanti con biocarburanti sono in aumento rispetto al 2008 del 53,6% anche grazie all'entrata in vigore delle normative sulle quote minime di biocarburanti nei combustibili.

indice frequenza infortuni



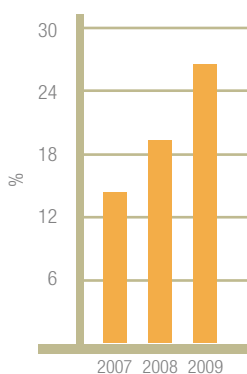
Rispetto al 2008 gli indici di frequenza infortuni aumentano (+13,2% per i dipendenti, +20,4% per i contrattisti) a causa di un aumento degli infortuni in alcune realtà italiane.

indice gravità infortuni



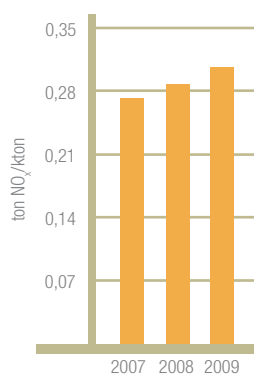
Rispetto al 2008 gli indici di gravità infortuni aumentano (+4,6% per i dipendenti, +12,4% per i contrattisti) a causa di un aumento degli infortuni in alcune realtà italiane.

percentuale di riutilizzo dell'acqua



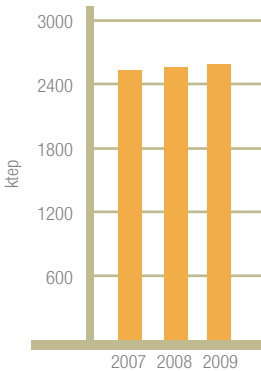
La percentuale di acqua riutilizzata registra un trend positivo negli ultimi 3 anni grazie agli interventi di *water reuse*. In particolare rispetto al 2008 si riscontra un aumento del 38%.

indice di emissione di NO_x/kton di greggio e semilavorati



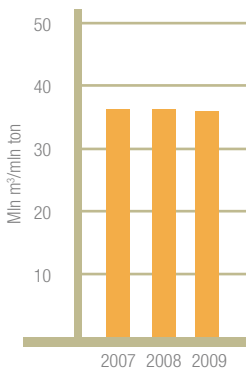
Sebbene le emissioni di NO_x dai processi di combustione diminuiscano rispetto al 2008, l'indice di emissione è in crescita a causa del mix di combustibili bruciato negli impianti di raffinazione.

consumo netto di fonti primarie



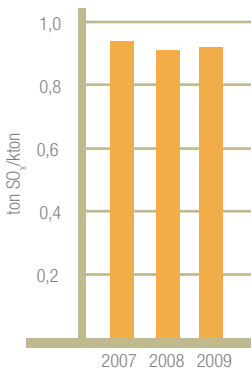
Il calo dei consumi di fonti primarie è in linea con l'andamento dell'esercizio 2009, caratterizzato da una contrazione della domanda di prodotti petroliferi.

indice di consumo idrico



La riduzione dei prelievi idrici è dovuta per lo più ai progetti di water reuse e al minor lavorato rispetto al 2008 per manutenzioni programmate e per scelte operative legate allo scenario.

indice di emissione di SO_x/kton di greggio e semolavorati



Il grafico proposto mostra nell'ultimo triennio un andamento in calo. Sebbene l'indice nel 2009 registri un aumento rispetto al 2008, le emissioni in tonnellate di SO_x contabilizzate diminuiscono sensibilmente (21,98 kton vs 23,18 kton).

i progetti

Persone

- Progetto Risorse Internazionali
- Programma Change Management ed Exchange Management
- Programma "Il responsabile come gestore di risorse"
- Progetto "Best Performer & Sales Incentive"
- Modello di Process Safety da adottare nella gestione della sicurezza
- Monitoraggio degli agenti di rischio chimici, fisici, biologici, e valutazioni del rischio da movimentazione manuale dei carichi
- Attività di rilevazione della radioattività naturale a Gela e Taranto
- Revisione del sistema SMIL (Sistema Medicina e Igiene del Lavoro)
- Recepte le Procedure/Istruzioni operative "Valutazione del rischio per agenti fisici (rumore)" e "Valutazione del rischio 'vibrazioni'"

Clienti

- Progetto "Qualità del Servizio"
- Programma Fedeltà You&Agip
- Progetto Ecopatente

Ambiente

- Miglioramento degli impianti esistenti di water reuse; incremento delle capacità di trattamento delle acque di scarico
- Progetti di efficienza energetica sulle 5 raffinerie del circuito e sullo Stabilimento di Robassomero
- Leak Detection and Repair: proseguito il programma di estensione a tutti gli impianti per il monitoraggio e controllo delle emissioni fuggitive; installato un nuovo impianto di recupero vapori greggio
- Raffinerie: nuovi bruciatori LowNO_x; avvio del dosaggio di un additivo per l'abbattimento NO_x su forni Lube; sistemi di monitoraggio in continuo sui camini

- Risanamento ambientale della rete di distribuzione carburanti: 134 punti vendita su 615 hanno concluso la bonifica
- Attività di bonifica delle raffinerie e dei siti industriali (Gela, Taranto, Venezia, Sannazzaro e Priolo), di siti dismessi e depositi

Territorio

- Sostegno ad attività sportive, sociali, culturali e a progetti di miglioramento dell'assetto urbano (come ad esempio a Sannazzaro dè Burgondi e Ferrera Erbognone in Italia)
- Sostegno a strutture sanitarie e Onlus (ad esempio a Genova, Livorno e Roma in Italia)
- Interventi socio-urbanistici e di salvaguardia ambientale (Sannazzaro dè Burgondi in Italia)
- Progetti e iniziative didattico-culturali (Livorno, Gela)

Innovazione tecnologica

- Eni Slurry Technology (EST): test dimostrativi presso la Raffineria di Taranto. In costruzione il primo impianto EST avente capacità di 23.000 bpd a Sannazzaro
- Flexible FCC per incrementare la conversione della frazione di fondo; avviata una collaborazione con un'azienda leader nella produzione di catalizzatori FCC per un test industriale
- Verificate le basi scientifiche ed effettuato uno scale-up della tecnologia Dual Catalyst Slurry System con la realizzazione di un nuovo impianto
- Avviata collaborazione con l'Istituto Kurchatov di Mosca per la verifica sperimentale di una tecnologia per la decomposizione di H₂S in idrogeno e zolfo su scala pilota
- Applicazione di una tecnologia a microonde per il miglioramento delle caratteristiche di greggi: depositate due domande di brevetto
- Progetto Idrogeno: conclusa l'attività di produzione di idrogeno con tecnologia SCT-CPO in una stazione di servizio multi-fuel a Mantova

i dati

Produzione

- Produzione prodotti raffinati: 45,59 mln ton
- Capacità raffinazione installata: 747 kbb/g
- Carburanti venduti rete Agip: 12,02 mln ton
- Stazioni di servizio (Italia+Estero): 5.986
- Stazioni che erogano servizi non oil: 3.060

Persone

- Persone: 8.186 di cui donne 1.470
- Audit: sicurezza 29, salute 1
- Ind. frequenza infortuni: dip. 3,26 contr. 4,15
- Ind. gravità infortuni: dip. 0,106 contr. 0,150
- Totale ore formazione: 244.936

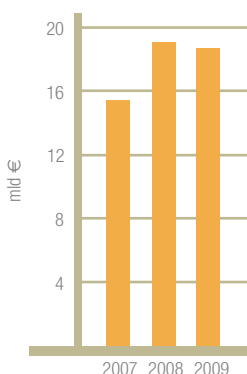
Ambiente

- Prelievi d'acqua dolce: 21,65 mln m³
- Acqua riciclata: 7,98 mln m³
- Consumo netto fonti primarie: 2.510 ktep
- Certificazioni: ISO 14001 30, Registreazioni: EMAS 4
- Emissioni di GHG: 7,29 mln ton
- Indice di emissione CO₂: 1.270 ton CO₂eq/cap. eq. Distill.
- Emissioni di SO₂: 21,98 kton
- Emissioni di NO_x: 7,35 kton
- Emissioni NMVOC: 8,41 kton
- Rifiuti da attività produttive: 0,10 mln ton
- Rifiuti da bonifica: 1,86 mln ton

ingegneria & costruzioni

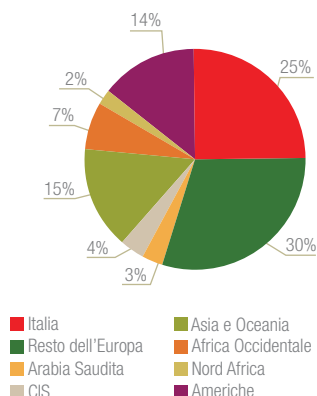
Eni attraverso Saipem (*share* 43%) opera nel mercato dei servizi per l'*oil&gas* come *turn key contractor* leader a livello mondiale, con elevate capacità *offshore* (progettazione, costruzione e installazione di piattaforme, sistemi di produzione galleggianti, strutture e condotte sottomarine) *onshore* (posa condotte e costruzioni di impianti industriali, petroliferi, petrolchimici, centrali elettriche, stazioni di pompaggio e di compressione) e nel settore delle perforazioni a terra e a mare. Saipem fornisce inoltre servizi EPIC e EPC all'industria petrolifera, con un orientamento particolare verso progetti tecnologicamente complessi (aree remote, acque profonde, sfruttamento di gas o greggi difficili). Il Gruppo Saipem ha conseguito nel 2009 ricavi operativi per 10.292 milioni di euro (+2.0% rispetto al 2008) e acquisizioni di nuovi ordini per 9.917 milioni di euro (esclusi gli importi di contratti già in portafoglio). Il Modello di Sostenibilità di Saipem è incentrato sulla creazione di valore a lungo termine nelle aree dove la società opera, perseguendo gli obiettivi di *business* e rispondendo nel contempo alle aspettative degli *stakeholders*. La massimizzazione del *local content* (si veda Bilancio di Sostenibilità sul sito www.saipem.eni.it) è uno dei tratti distintivi della *business strategy* di Saipem, realizzata sia presso i siti di presenza stabile sia nell'esecuzione dei progetti. Nel 2009 l'85% del totale della forza lavoro di 38.052 persone è stata fornita da personale locale, destinatario di numerose iniziative di formazione e addestramento professionale. Oltre ai programmi implementati quotidianamente per garantire livelli sempre più elevati di sicurezza e salute del personale, la soddisfazione del cliente e la protezione ambientale sono ulteriori temi di interesse, sviluppati sia mediante specifici progetti nel corso dell'anno sia attraverso un'assidua attività di ricerca e sviluppo tecnologico.

portafoglio ordini



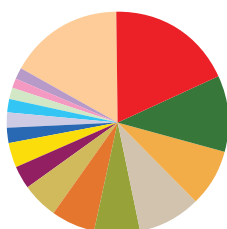
I nuovi ordini nel 2009, al netto della riduzione di importi di contratti già in portafoglio, ammontano a 9.917 milioni di euro. Il portafoglio ordini al 31/12/2009 ammonta a 18.730 milioni di euro.

fornitori qualificati per area geografica



Su un totale di 44.484 fornitori censiti, 22.281 sono i fornitori utilizzati nel 2009. Il 20% dei fornitori qualificati ha un rapporto di lavoro con Saipem maggiore di 5 anni.

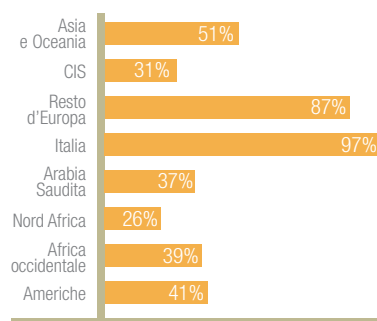
distribuzione forza lavoro per nazionalità



Italia	18,6%	Angola	3,4%
Nigeria	11,0%	Algeria	2,3%
Kazakhstan	8,5%	Regno Unito	2,3%
India	9,1%	Arabia Saudita	1,9%
Francia	6,6%	Malaysia	1,7%
Filippine	6,4%	Indonesia	1,5%
Venezuela	5,3%	Romania	1,4%
Perù	3,5%	Altro	16,7%

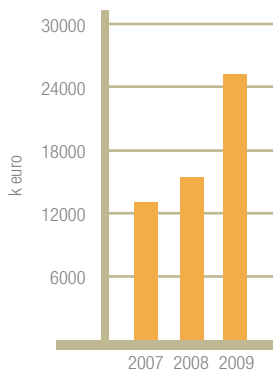
Su un totale di oltre 38.000 dipendenti (incluse le società collegate con partecipazione del 50% da 119 nazionalità diverse, nel 2009 l'85% è dato da personale locale.

% manager locali



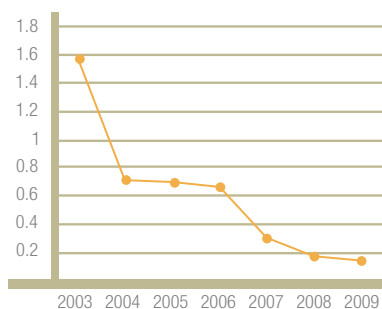
In media il 78% delle posizioni manageriali esistenti nel 2009 è stato ricoperto da personale locale.

spese salute



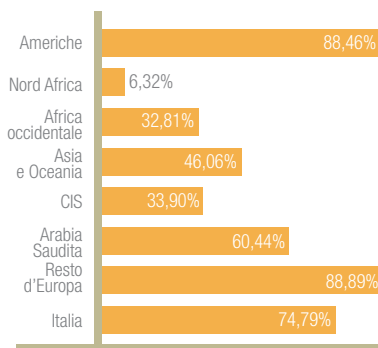
Le spese destinate alla salvaguardia della salute sono incrementate del 63% rispetto al 2008, principalmente per specifici progetti svolti in Venezuela a beneficio anche delle famiglie dei dipendenti.

tasso di incidenza di malaria 2003-2009



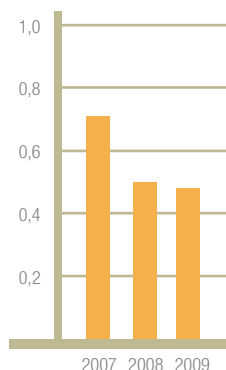
Saipem adotta misure di profilassi per tutti i dipendenti nelle zone a rischio malaria. Dal 2003 realizza inoltre specifici programmi di formazione e informazione, basate sul Malaria Awareness Course.

% di procurato locale



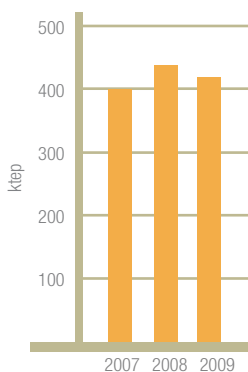
Su un totale di 7.963 milioni di euro di ordini assegnabili ad un'area geografica, il 32% è stato ordinato localmente.

Indice frequenza infortuni (dipendenti e subcontrattisti)



La frequenza di infortuni che hanno generato giorni persi è diminuito rispetto al 2008, raggiungendo il target prefissato per l'anno 2009. Si rileva invece un aumento del numero totale di incidenti registrati (1,93 per milione di ore lavorate).

consumo netto di fonti primarie



Rispetto al modesto incremento nel consumo di energia, legato alle attività operative svolte nell'anno, il consumo di fonti primarie diminuisce (-4,35% sul 2008) in linea con una riduzione del 4% delle emissioni di GHG.

i progetti

Persone

- Prosecuzione del programma Leadership in Safety, con l'implementazione delle Fasi 2 e 3. Nel corso del 2009 sono stati realizzati 133 workshop (per un totale di 308 da inizio progetto) in 31 Paesi nel mondo, per 1.833 partecipanti (4.423 da inizio progetto).
- Prosecuzione del programma di controllo della malaria, con specifiche iniziative di informazione e formazione per i dipendenti
- Programma di prevenzione cardiovascolare che comprende l'applicazione di Telecardiologia in aree remote, finalizzata principalmente al monitoraggio di persone a rischio, e campagne anti-fumo, realizzate nel 2009 in via sperimentale presso sede di Rijeka, Croazia
- Seconda edizione del MIOGATE - master in Telemedicina e Telefarmacia per l'oil&gas, in collaborazione con l'Università di Camerino.

Ambiente

- Utilizzo di innovativi sistemi di trattamento delle acque per un importante progetto sulla costa peruviana (Peru LNG export project): sistema di fitodepurazione delle acque domestiche con l'utilizzo di papiro; impianto di trattamento biologico con fango attivo associato a sistema di essiccazione del fango residuo; riutilizzo delle acque trattate nelle attività di costruzione.
- Sistema di monitoraggio della torbidità attraverso campionamenti progressivi, associato a sistema di scavo poco invasivo, che ha permesso di evitare l'utilizzo di sistemi di contenimento dei sedimenti sospesi e ridurre l'impatto su popolazioni di alghe Cymodocea nodosa e Posidonia oceanica sul progetto Medgaz (posa pipeline tra Algeria a Spagna)
- Misure di monitoraggio e mitigazione su tartarughe marine Natator depressus per evitare interferenze con il momento della nidificazione, realizzate nella fase di approccio a terra del progetto Blacktip, nel nord Australia

- Monitoraggio delle emissioni di GHG: dopo l'introduzione del modulo pilota per il rilevamento delle emissioni di GHG sul mezzo Castoro Sei, il progetto è continuato con la medesima installazione sui mezzi posatubi Saipem 7000 e Semac 1, sul mezzo per lo sviluppo di campi petroliferi offshore denominato Saipem FDS e sul mezzo di perforazione Scarabeo 6

Territorio

- Promozione del local content e addestramento professionale in Kazakhstan e Nigeria
- Progetti educativi e sanitari in Perù
- Coinvolgimento delle comunità locali e supporto allo sviluppo socio-economico locale in Perù

Innovazione tecnologica

- Sviluppo e test di un nuovo metodo di tiro di condotte offshore (brevetto in corso di ottenimento), finalizzato a minimizzare rischi operativi e dimensione delle operazioni di scavo, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale
- Sviluppo di nuove tecnologie per migliorare efficienza e sicurezza sui nuovi mezzi della flotta in costruzione (in particolare sul mezzo posatubi Castorone e sul mezzo per sviluppo di campi petroliferi offshore Saipem FDS2)
- Ulteriori sviluppi della tecnologia Snamprogetti™ per la produzione del fertilizzante Urea
- Sviluppo di un nuovo metodo (brevettato) per il trasporto dello zolfo in forma solida, con conseguente riduzione di rischi, potenziali emissioni e costi di gestione

i dati

Produzione

- Portafoglio ordini: 18.700 milioni di euro

Persone

- Persone: 36.016 (escluse collegate con partecipazione del 50%), di cui donne 4.101
- Espatriati italiani: 1.829
- Personale locale estero: 28.966
- Personale internazionale: 6.149
- Audit: sicurezza 103, salute 25
- Indice di frequenza infortuni: dipendenti 0,401, contrattisti 0,565
- Indice di gravità infortuni: dipendenti 0,023, contrattisti 0,009
- Totale ore formazione: 1.423.050

Ambiente

- Acqua prelevata: 210,743 mln m³, di cui dolce 5,013 mln m³
- Consumo netto di fonti primarie: 417,50 ktep
- Certificazioni ISO 14001: 33
- Emissioni di GHG: 1,28 mln ton
- Emissioni di SO₂: 6,069 kton
- Emissioni di NO_x: 16,816 kton
- Emissioni NMVOC: 0,513 kton
- Rifiuti prodotti: 186,833 kton

Eni, attraverso Polimeri Europa, gestisce la produzione e la commercializzazione di un ampio portafoglio di prodotti chimici, grazie a una gamma di tecnologie proprietarie, impianti all'avanguardia e a una rete distributiva estesa ed efficiente.

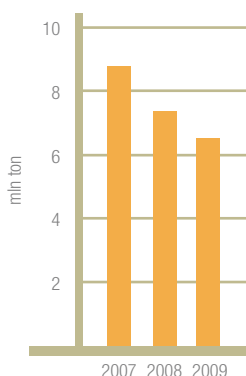
I *business* strategici del polo chimico riguardano la chimica di base, le materie plastiche e le gomme sintetiche. Gli stabilimenti produttivi sono localizzati principalmente in Italia (11) e in Europa (4). Nel 2009 le vendite, di 4.265 mila tonnellate, sono diminuite dell'8,9% rispetto al 2008 per effetto del calo della domanda dei prodotti, in particolare nel settore *automotive*.

Le iniziative di Sostenibilità della società sono focalizzate principalmente su:

- tutela delle risorse idriche, realizzata attraverso attività finalizzate sia alla riduzione dei prelievi sia al miglioramento della qualità dei reflui;
- sicurezza negli impianti, per la quale sono stati effettuati interventi di prevenzione, controllo e diffusione della cultura della sicurezza dei lavoratori. Nel 2009, infatti, il 100% dei siti ha conseguito la certificazione secondo la Norma OHSAS 18001;
- ambiente, con il monitoraggio e la riduzione delle emissioni fuggitive e il miglioramento degli ambienti di lavoro. Tutti i siti sono certificati ISO 14001 e i siti di Mantova e Ferrara sono registrati EMAS.

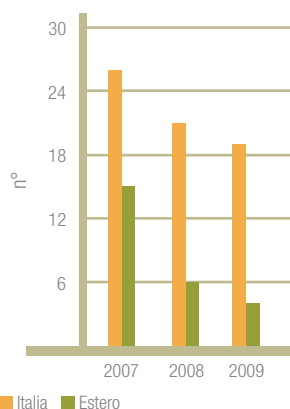
In effetti, nel 2009 circa la metà degli investimenti tecnici di 145 milioni di euro hanno riguardato in particolare interventi di miglioramento dell'efficienza impiantistica (58 milioni di euro) e interventi di tutela ambientale e di adeguamento alle norme di legge in tema di salute e sicurezza (28 milioni di euro).

produzione chimica



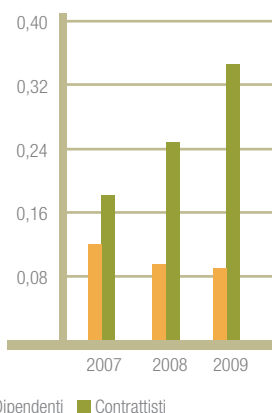
La produzione è diminuita dell'11,5% rispetto al 2008 a causa del calo della domanda nel comparto chimico, che ha determinato fermate straordinarie di alcuni impianti per limitare l'eccesso di stoccaggio.

numero infortuni dipendenti



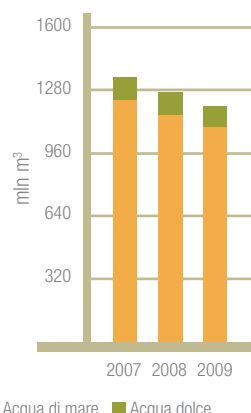
Il trend decrescente è dovuto alle politiche societarie e al coinvolgimento e responsabilizzazione a tutti i livelli dell'organizzazione.

indice gravità infortuni



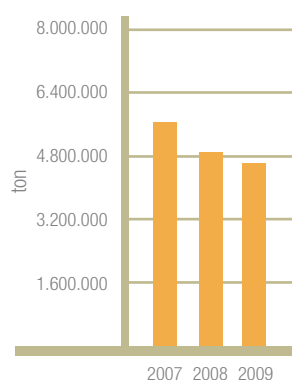
Il trend dell'indice di gravità infortuni tiene conto dei consolidati sistemi di gestione e dei KPI, i quali incrementano il commitment per gli aspetti HSE.

prelievi idrici



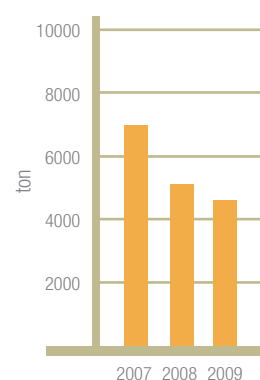
I prelievi di acqua dolce sono in diminuzione. È prevista la realizzazione di un progetto presso lo Stabilimento di Mantova per una drastica riduzione degli stessi (-20%).

emissioni di CO₂



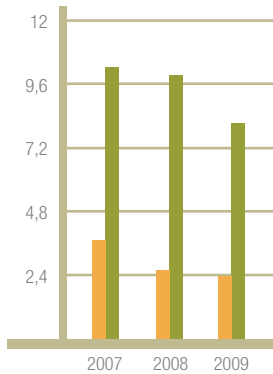
La riduzione delle emissioni (-5,5% rispetto al 2008) risente degli assetti produttivi nell'attuale periodo di crisi, con diminuzione dei livelli produttivi e relativo minor utilizzo di combustibili.

emissioni di SO₂



Le emissioni di SO₂ sono diminuite del 10,2% rispetto al 2008 grazie anche all'utilizzo di combustibili con minor contenuto di zolfo rispetto a quelli utilizzati in passato.

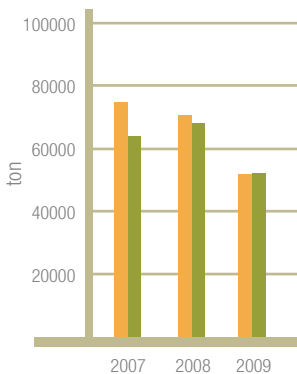
indice frequenza infortuni



■ Dipendenti ■ Contrattisti

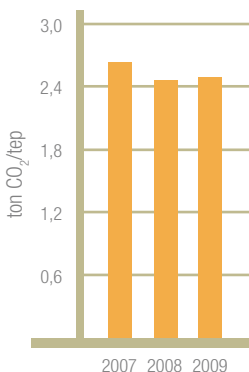
Nel 2009 è confermato il trend decrescente dell'indice di frequenza infortuni (-9,1% per i dipendenti e -18,4% per i contrattisti), grazie soprattutto al coinvolgimento e responsabilizzazione a tutti i livelli dell'organizzazione.

rifiuti da attività produttive



■ Pericolosi ■ Non pericolosi

Nel 2009 la produzione di rifiuti è in calo (-21,5% rifiuti pericolosi, -20,2% rifiuti non pericolosi), sia per l'ottimizzazione dei processi sia per la riduzione della produzione dei siti.

emissioni di CO₂/tep consumate

Nonostante nel 2009 le emissioni di CO₂ siano dimi-
nuite, rispetto al 2008 le emissioni di CO₂ per unità di
combustibile consumato sono aumentate del 1,2%.

i progetti

Persone

- Supporto tecnico al progetto Eni "Comunicare la Sicurezza"
- Audit di Sicurezza Processo eseguito nei siti di Porto Torres, Dunkerque e Brindisi
- Eseguita Compliance Normativa alle 32 imprese terze operanti per Polimeri Europa nel sito di Porto Marghera
- Iniziative di prevenzione e di promozione della salute sia in Italia sia all'estero (campagne antifumo, sensibilizzazione sulle corrette abitudini alimentari, controlli mirati per la prevenzione di tumori e malattie cardiovascolari)
- Misurazioni ambientali di esposizione del personale, integrate da monitoraggi biologici tesi a verificare la dose assorbita dal lavoratore, con risultati ad agenti chimici che sono di assoluta eccellenza a livello europeo
- Studio per la definizione di un valore limite aziendale (VLA) per acrilonitrile urinario nei lavoratori esposti ad acrilonitrile e individuazione di metodiche con maggiore sensibilità analitica
- Studio per la definizione del valore limite aziendale del butadiene urinario, convalidato quale indicatore biologico di esposizione nei lavoratori esposti a butadiene

Ambiente

- Porto Torres: progetto (2008-2012) che si pone gli obiettivi di razionalizzazione degli effluenti liquidi e della realizzazione di impianti di pre-trattamento per il miglioramento della qualità dei reflui
- Mantova: investimenti che hanno come obiettivo la riduzione del prelievo di circa 2.000 m³/h di acqua del fiume Mincio (completamento lavori entro 2011)
- Completamento ed entrata in servizio di due progetti: "Miglioramento efficienza ventilatori fumi (Porto Marghera)" e "Sostituzione interni turbina FTP2202 (Priolo)"
- Campagne di monitoraggio "a tappeto" al fine di monitorare tutte le installazioni italiane nell'arco dei prossimi 4 anni: nei primi 8 mesi del 2009 risultano già censiti e monitorati poco meno di 84.000 punti

- Completati gli interventi di messa in sicurezza delle falde acquifere negli impianti di Mantova, Ferrara, Brindisi, Priolo, Porto Marghera Gela e Sarroch
- Completate le attività di caratterizzazione previste dai piani presentati e approvati e le successive attività integrative
- L'attività di analisi ha concluso il primo step sulle anagrafiche ed è partito il secondo step di revisione e omogeneizzazione delle descrizioni e dei codici CER
- Nel secondo semestre 2009 è stata effettuata una valutazione delle destinazioni associate a famiglie omogenee di CER ed è stata avviata l'integrazione dei siti esteri nel sistema informativo (completamento entro il 2010)

Innovazione tecnologica

- Completata con successo la messa a punto di un processo proprietario per l'idrogenazione selettiva dell'acetone ad alcol isopropilico nell'ambito del ricircolo del co-prodotto acetone Polietilene
- Trasferita su scala industriale la produzione di due nuovi tipi di polietilene lineare a bassa densità (ottenuti da nuova catalisi proprietaria, applicabili nei film plastici). Su impianto pilota ottenuti nuovi polietilene utilizzando nuovo catalizzatore proprietario
- Elastomeri: in collaborazione con un'azienda di produzione di basi per oli lubrificanti, ottenuti a livello pilota nuovi copolimeri idrogenati butadiene-stirene con proprietà migliorative quali additivi per lubrificanti. Ottenuti nuovi tipi di gomma stirene-butadiene per la produzione di mescole per pneumatici ad elevate prestazioni
- Polimeri stirenici: su scala pilota completata la validazione della produzione di polistirene antiurto e ABS con polimerizzazione anionica/radicale a singolo stadio. Nel sito di Mantova completate le prime prove di produzione di polistirene espandibile in massa continua. In Ungheria iniziata la produzione di un grado di polistirene espandibile bianco a migliorato potere isolante e con proprietà meccaniche inalterate

i dati

Produzione

- Produzione prodotti petrolchimici: 6,521 mln ton

Persone


- Numero persone: 6.074 di cui 596 donne
- Indice di frequenza infortuni: dipendenti 2,34, contrattisti 8,12
- Indice di gravità infortuni: dipendenti 0,09, contrattisti 0,345
- Totale ore formazione: 323.449
- Certificazioni OHSAS 18001: 13

Ambiente

- Acqua prelevata: 1.200,8 mln m³, di cui dolce: 109,3 mln m³
- Acqua riciclata: 65,84 mln m³
- Consumo netto fonti primarie: 1.867 ktep
- Certificazioni: ISO 14001 13, Registreazioni: EMAS 2
- Emissioni di GHG: 4,63 mln ton
- Emissioni di SO₂: 4,59 kton
- Emissioni di NO_x: 4,78 kton
- Emissioni NMVOC: 3,83 kton
- Rifiuti da attività produttive: 108,596 kton
- Rifiuti da bonifiche: 1,56 mln ton

livello di applicazione del GRI

Report Application Level		C	C+	B	B+	A	A+
Standard Disclosures	G3 Profile Disclosures OUTPUT	Report on: 1.1 2.1 - 2.10 3.1 - 3.8, 3.10 - 3.12 4.1 - 4.4, 4.14 - 4.15	Report Externally Assured	Report on all criteria listed for Level C plus: 1.2 3.9, 3.13 4.5 - 4.13, 4.16 - 4.17	Report Externally Assured	Same as requirement for Level B	Report Externally Assured
	G3 Management Approach Disclosures OUTPUT	Not Required		Management Approach Disclosures for each Indicator Category		Management Approach Disclosures for each Indicator Category	
	G3 Performance Indicators & Sector Supplement Performance Indicators OUTPUT	Report a minimum of 10 Performance Indicators, including at least one from each of: Economic, Social and Environmental.		Report a minimum of 20 Performance Indicators, at least one from each of: Economic, Environmental, Human rights, Labor, Society, Product Responsibility.		Report on each core G3 and Sector Supplement* indicator with due regard to the Materiality Principle by either: a) reporting on the Indicator or b) explaining the reason for its omission.	

		2002 In Accordance	C	C+	B	B+	A	A+
Mandatory	Self Declared					✓		
Optional	Third Party Checked			Report Externally Assured				Report Externally Assured
	GRI Checked			Report Externally Assured		Report Externally Assured		Report Externally Assured